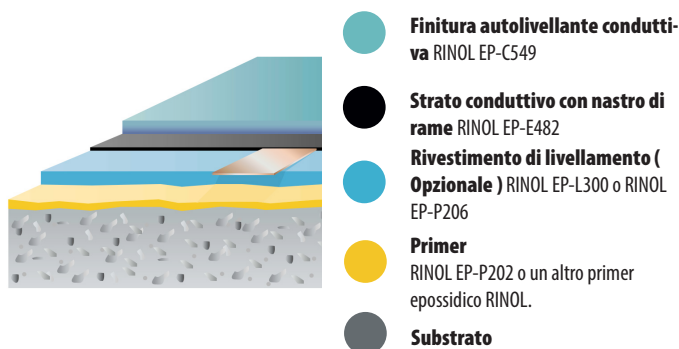


Questa scheda tecnica è valida per le versioni del sistema RINOL ETEC: V, V1, V3, V4, V5, V6.

1. Descrizione del sistema

RINOL ETEC V è un sistema epossidico a tre/quattro strati che garantisce una scarica elettrostatica sicura per gli ambienti sensibili. È progettato per un uso medio-pesante.

2. Composizione del sistema



3. Aree di applicazione

Il sistema RINOL ETEC V è specificamente progettato per essere applicato in vari tipi di ambienti industriali, adattandosi alle esigenze di diversi settori, tra cui:

- Aree a prova di esplosione
- Sale operatorie
- Camere pulite
- Centrali elettriche
- Trasformatori e sottostazioni
- Industria elettronica
- Impianti di batterie

4. Proprietà

- Basso odore durante l'applicazione
- Antistatico ESD con l'uso minimo di nastro di rame
- Durevole e di lunga durata
- Facile da pulire e da disinfettare
- Superficie liscia o antiscivolo
- Senza polvere
- Senza giunture
- Buona resistenza chimica

5. Certificazioni

I singoli prodotti del sistema RINOL ETEC V sono certificati per soddisfare elevati standard di qualità:

Materiale per massetto in resina sintetica secondo la norma EN 13813:2002
Rivestimento per la protezione superficiale del calcestruzzo secondo la norma EN 1504-2:2004

DIN 51130 Determinazione della proprietà antiscivolo

DIN EN 61340 Protezione dei dispositivi elettronici dai fenomeni elettrostatici

DIN EN 1081 Determinazione della resistenza elettrica

RINOL EP C549: materiale adatto alla camera bianca, Fraunhofer IPA



Cleanroom®
Suitable
Materials



6. Dati tecnici

Il sistema RINOL ETEC V fornisce dati tecnici dettagliati, comprese le proprietà fisiche e meccaniche:

Dati tecnici		
1	Spessore	2 - 4 mm
2	Temperatura massima di servizio	60 °C
3	Resistenza alla compressione (DIN EN 196 / ASTM C 109)	73 N/mm ²
4	Resistenza alla flessione (DIN EN 196 / ASTM C 190)	45 N/mm ²
5	Forza adesiva (DIN ISO 4624)	> 1,5 N/mm ²
6	Resistenza all'abrasione (ruota Taber CS10) (DIN 53754 / ASTM D 1044)	78mg / 1000 cycles
7	Durezza Shore D (DIN 53505 / ASTM D 2240)	83
8	Resistenza del conduttore di terra R _g (DIN EN 61340-4-1)	< 1 x 10 ⁹ Ω
9	Resistenza media tipica verso terra (IEC 61340-4-1)	10 ⁵ ≤ R _g ≤ 10 ⁷
10	Resistenza totale R _{G,sys} (DIN EN 61340-4-5)	< 10 ⁸ Ω
11	Test di camminata LPP (DIN EN 61340-4-5)	< 100 V
12	Stabilità del colore (scala 1-8, migliore=8) (DIN EN ISO 877)	6

7. Resistenza chimica

I pavimenti RINOL ETEC V, in condizioni di temperatura ambiente, dimostrano resistenza a:

Acidi minerali deboli, come l'acido cloridrico, nitrico, fosforico e solforico.

Sostanze alcaline, compreso l'idrossido di sodio fino ad una concentrazione del 50%.

Agenti detergenti standard utilizzati per la manutenzione dei pavimenti.

Zuccheri, anche con contatti ripetuti.

Oli minerali, diesel, cherosene e benzina.

8. Colori disponibili

Il sistema RINOL ETEC V è disponibile in una vasta gamma di colori RAL e NCS, offrendo un'ampia scelta per soddisfare le preferenze estetiche di qualsiasi progetto.

9. Istruzioni per l'applicazione

9.1. I substrati

9.1.1 I substrati adatti sono il calcestruzzo, il calcestruzzo modificato con polimeri o i massetti, l'anidrite o la magnesite.

9.1.2 Il substrato deve avere una resistenza alla trazione minima di 1,5 N/mm² e una resistenza alla compressione di 25 N/mm² misurata secondo uno standard nazionale approvato.

9.1.3 Il substrato deve essere visibilmente asciutto. Per il calcestruzzo e il calcestruzzo modificato con polimeri, il contenuto di umidità non deve superare il 4% in peso, se misurato secondo uno standard riconosciuto. La gamma RINOL comprende primer che possono essere utilizzati facoltativamente quando il contenuto di umidità statica raggiunge il 6%, misurato con il Metodo CM (carburo di calcio). Per i substrati di anidrite o magnesite, sono accettabili contenuti di umidità fino allo 0,8% in peso.

9.1.4 Il substrato deve essere pulito e privo di polvere e particelle sciolte. È necessario rimuovere tutte le tracce di contaminanti, come oli, grassi, grassi, residui di vernice, prodotti chimici, alghe e lacche.

9.2. Preparazione

9.2.1 Il metodo preferito per la preparazione della superficie è la sabbiatura sotto vuoto. Possono essere utilizzati altri metodi, come la scrostatura, la sabbiatura o la smerigliatura, ma in genere sono meno soddisfacenti.

9.3. Priming

9.3.1 Il primer viene miscelato con un miscelatore elettrico, facendo attenzione ad evitare l'inclusione di aria. Una volta omogenea, la miscela viene versata sulla superficie preparata e distribuita con una spatola Kaub o uno spargitore di gomma. Il consumo di materiale è di 250 - 500 g/m² a seconda della rugosità del substrato.

9.3.2 I primer RINOL non devono essere applicati quando la temperatura scende o si prevede che scenda entro 3 °C dal punto di rugiada.

9.3.3 Non disperda il primer con la sabbia se lo strato successivo è RINOL EP-E482.

9.4. Applicazione dello strato di livellamento (opzionale)

9.4.1 Lo strato di livellamento RINOL EP-L300 deve essere applicato dopo che il primer si è indurito ma non completamente. In genere, questo avviene dopo 12 - 15 ore.

9.4.2 I due componenti di RINOL EP-L300 devono essere miscelati con un miscelatore elettrico, facendo attenzione ad evitare l'inclusione di aria. Quando la miscela è omogenea, aggiunge una miscela di sabbie di quarzo secche (1 parte di RINOL QS-10, 3 parti di RINOL QS-20) in un rapporto di 20 parti di sabbia per 100 parti di RINOL EP-L300 e mescola nuovamente fino ad ottenere una miscela omogenea. Questa miscela viene poi versata sulla superficie primerizzata e distribuita con una spatola, una cazzuola o un raschietto ad un tasso di 800 - 1200 g/m².

9.4.3 RINOL EP-L300 non deve essere applicato quando la temperatura scende o si prevede che scenda entro 3 °C dal punto di rugiada.

9.4.4 Non disperda lo strato di livellamento con la sabbia se lo strato successivo è RINOL EP-E482.

9.5. Applicazione dello strato conduttivo

9.5.1 Lo strato conduttivo RINOL EP-E482 deve essere applicato quando il primer o lo strato di livellamento sono induriti ma non completamente. In genere, questo avviene dopo 12 - 15 ore.

9.5.2 I nastri di rame sono fissati alla superficie dello strato di fondo o di livellamento.

9.5.3 Miscelare i due componenti di RINOL EP-E482 con un miscelatore elettrico, facendo attenzione ad evitare l'inclusione di aria. Questa miscela viene poi versata sulla superficie dello strato di livellamento e spalmata con una spatola di gomma ad un tasso di 80 - 100 g/m². Dovrebbe poi essere rullato con un rullo a pelo corto.

9.5.4 RINOL EP-E482 non deve essere applicato quando la temperatura scende o si prevede che scenda entro 3 °C dal punto di rugiada.

9.6. Applicazione del top coat

9.6.1 Il rivestimento conduttivo RINOL EP-C549 deve essere applicato quando lo strato conduttivo è indurito ma non polimerizzato. Di solito questo avviene dopo 8-10 ore.

9.6.2 I due componenti del rivestimento conduttivo RINOL EP-C549 vengono miscelati con un miscelatore elettrico, facendo attenzione ad evitare l'inclusione di aria. Quando è omogeneo, versa la miscela sulla superficie dello strato conduttivo e la distribuisce con una spatola dentata. Il consumo di materiale deve essere compreso tra 800 e 2000 g/m², a seconda dello spessore desiderato. I denti della cazzuola dentata devono essere sostituiti regolarmente per garantire uno spessore uniforme.

9.6.3 RINOL EP-C549 non deve essere applicato quando la temperatura scende o si prevede che scenda entro 3 °C dal punto di rugiada.

9.6.4 RINOL Mattierungsmittel 100 può essere facoltativamente sparso su RINOL EP-C549 applicato di recente, a un tasso massimo di 40 g/m².

9.6.4 A 20 °C, RINOL ETEC V può essere calpestato dopo 18-24 ore; la piena resistenza meccanica si ottiene dopo 7 giorni e la piena resistenza chimica dopo 28 giorni.

10. Clausole delle specifiche per RINOL ETEC V

Tutti i prodotti devono essere applicati e polimerizzati a temperature comprese tra 15 e 25 °C e con umidità relativa <80%.

Il primer sarà RINOL EP-P202 o un primer epossidico RINOL alternativo, applicato a un tasso di 250 - 500 g/m² per garantire la completa sigillatura della superficie del substrato.

Lo strato di livellamento può essere applicato opzionalmente e sarà costituito da RINOL EP-L300 riempito con sabbia di quarzo asciutta in un rapporto di 20 parti di sabbia per 100 parti di resina. La sabbia di quarzo sarà composta da 1 parte di RINOL QS-10 e 3 parti di RINOL QS-20. Lo strato di livellamento deve essere applicato a un tasso di 800 - 1200 g/m².

Le strisce di rame, se necessarie, vengono fissate al primer o allo strato di livellamento, prima dell'applicazione di RINOL EP-E482.

Lo strato conduttivo sarà RINOL EP-E482, applicato a un tasso di 80 - 100 g/m².

Il rivestimento conduttivo sarà RINOL EP-C549, applicato a un tasso di 800 - 2000 g/m².

Se sparge la superficie del topcoat con RINOL Mattierungsmittel 100, il consumo massimo deve essere di 40 g/m².

11. Manutenzione

Il sistema RINOL ETEC V è facile da mantenere e da pulire. Per garantire la longevità e le prestazioni del sistema, è essenziale seguire le istruzioni di manutenzione fornite. Questo può includere la pulizia regolare con prodotti adatti per rimuovere lo sporco e i residui, l'ispezione periodica del pavimento per rilevare eventuali segni di usura e la riparazione o la sostituzione delle aree danneggiate, se necessario. Con una corretta manutenzione, il sistema RINOL ETEC V può fornire molti anni di servizio affidabile.

12. Sicurezza

La sicurezza è una priorità per RCR Flooring Products Italia S.r.l.. Forniamo informazioni sulla sicurezza e sulle precauzioni da adottare durante l'applicazione dei sistemi RINOL. Questo può includere l'uso di dispositivi di protezione personale durante l'applicazione, una ventilazione adeguata, la prevenzione dell'esposizione alle sostanze chimiche e lo smaltimento corretto dei rifiuti del prodotto. È importante seguire tutte le linee guida sulla sicurezza per garantire un ambiente di lavoro sicuro e mantenere l'integrità dei sistemi.

13. Misure di salute e sicurezza

Consulti l'ultima scheda di sicurezza dei materiali (MSDS) valida per i prodotti che fanno parte del sistema e le Linee guida dell'industria chimica sulla manipolazione dei materiali di rivestimento (M004/M023) per informazioni sulla manipolazione dei prodotti. Durante l'applicazione, indossi indumenti protettivi adeguati, come guanti e occhiali.

Il contatto della pelle con le resine liquide può causare danni alla salute e allergie. Una volta polimerizzato correttamente, il prodotto non è pericoloso.

14. Servizio clienti

In RCR Flooring Products Italia S.r.l., siamo orgogliosi di fornire un servizio clienti eccezionale. Il nostro team di esperti è a disposizione per rispondere alle sue domande, fornire consigli tecnici e aiutarla a scegliere i sistemi RINOL più adatti alle sue esigenze. Forniamo anche informazioni sulle applicazioni per garantire che i nostri sistemi siano installati correttamente e offrano prestazioni ottimali.

15. Avviso legale

I dati tecnici dei prodotti e dei sistemi della Società sono stati compilati con la dovuta attenzione. Tuttavia, qualsiasi raccomandazione o suggerimento sull'uso di questi prodotti è fornito senza garanzia, poiché le condizioni di utilizzo sono al di fuori del controllo della Società. È responsabilità del cliente stabilire se i prodotti sono adatti alla particolare applicazione e se le condizioni d'uso sono appropriate per il particolare prodotto. Pertanto, dalla scheda tecnica del prodotto non può derivare alcuna responsabilità.

Si prega di notare che solo l'ultima versione della scheda tecnica è valida e sostituisce tutte le versioni precedenti. I dati tecnici riportati sono valori approssimativi da noi determinati e non costituiscono una garanzia di proprietà. Con riserva di refusi, errori, errori di traduzione e modifiche. Tenga presente che le informazioni contenute nelle schede tecniche del sistema possono differire in diverse lingue/paesi. Per ulteriori informazioni, visiti il nostro sito web all'indirizzo www.rinol.com.

La scheda tecnica non esime l'utente dall'effettuare i propri test applicativi, se necessario, nei limiti delle proprie capacità. Per informazioni sulle opzioni di rivestimento e per informazioni più dettagliate sull'installazione dei prodotti RINOL, faccia riferimento alla Guida Tecnica RINOL.

16. Marchio CE

I singoli prodotti che compongono il sistema sono certificati in base alla norma DIN EN 13813 "Materiali per massetti e massetti per pavimenti - Materiali per massetti - Proprietà e requisiti" (gennaio 2003) e alla norma EN 1504-2. Questi standard specificano i requisiti delle malte per massetti utilizzate nelle costruzioni di pavimenti interni. Anche i rivestimenti in resina e i sigillanti sono coperti da questi standard. I prodotti conformi agli standard citati devono avere il marchio CE.